

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 25 febbraio 2006 - Deliberazione N. 255 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali - **Legge Regionale n. 3/96 - Programma Integrato Comune di Castelvenere (BN) - Approvazione.**

VISTO

- L.R. n. 3 del 19/02/96: Programmi Integrati di riqualificazione edilizia, urbanistica ed ambientale;
- la delibera di Giunta Regionale n. 5083 del 26.6.96 II Stralcio a completamento del progetto quadriennale 92/95 di edilizia sovvenzionata;
- L.R. n. 26 del 18/10/2002

PREMESSO

- che con legge regionale n. 3 del 19.02.96 (pubblicata sul B.U.R.C. n° 12 del 26.02.96) è stata disciplinata, in attuazione dell'articolo 16 della L. 179/92, la procedura per la formazione, approvazione e realizzazione dei programmi integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale finalizzati ad una più organica valorizzazione del territorio ed utilizzazione delle infrastrutture, delle residenze e del patrimonio edilizio esistente, particolarmente in aree centrali urbane e periferiche degradate;

- che con deliberazione di G.R. n°5083 del 26.06.96 (pubblicata sul B.U.R.C. n° 43 bis del 15.07.96), sono stati resi disponibili lire 48.673.200.000 per l'attuazione di interventi previsti dai Programmi Integrati, indicando procedure e modalità per la richiesta di contributi, sia per la redazione dello studio di prefattibilità, che per la formazione e l'attuazione dei Programmi Integrati;

- che a seguito della succitata delibera la Giunta Regionale con delibera n. 2898 del 11/04/2000, ha ritenuto ammissibile lo studio di prefattibilità presentato dal Comune di Castelvenere ed ha localizzato il finanziamento di euro 1.066.483,50 per la realizzazione di un Programma Integrato (P.I.);

- che il Comune di Castelvenere con nota prot n. 4373 del 09/08/2002 ha trasmesso alla Regione Campania, Settore EPA dell'Area A.C.G. Gestione del Territorio la documentazione relativa al Programma Integrato definitivo;

CONSIDERATO

- che l'area oggetto d'intervento del P.I. di Castelvenere riguarda il comparto urbano del centro storico comprendente la zona A e parte della zona B1 del PRG vigente approvato con decreto dell'Assessorato all'Urbanistica Regionale n. 6050 del 26/04/85;

- che il P.I. del Comune di Castelvenere ha l'obiettivo della riqualificazione, il recupero e il riuso funzionale del tessuto edilizio di interesse ambientale e architettonico del centro storico attraverso interventi integrati e una pluralità di funzioni finalizzate a coniugare lo sviluppo economico con il recupero della memoria, della cultura e delle risorse disponibili sul territorio;

- che così come previsto dalla L.R. 3/96 concorrono al perseguimento degli obiettivi del P.I. anche altri finanziamenti pubblici e finanziamenti privati per un importo complessivo di euro 3.635.765,50 di cui euro 1.066.438,50 localizzati con delibera di Giunta Regionale n. 2898 del 11/04/2000 di cui alla L.R. 3/96, euro 1.319.316,50 con altri fondi pubblici, euro 875.007,35 con fondi privati per la riqualificazione delle parti comuni degli edifici e euro 375.003,15 contributo regionale (30% costo convenzionale) per le parti comuni degli edifici;

- che gli obiettivi del P.I. da realizzarsi con le risorse regionali per complessivi euro 1.066.438,50 si perseguono attraverso l'attuazione degli interventi di seguito descritti:

- * recupero di due immobili per fini residenziali in Via Ponte per euro 156.141,19,
- * recupero di un immobile in Via Mulino per la realizzazione di un centro sociale ed esposizione/vendita dei prodotti tipici per euro 113.976,24,
- * urbanizzazioni primarie in Piazza Libertà, Via Roma, Via Romanello per euro 395.240,76,
- * pavimentazione, sottoservizi, illuminazione e arredo urbano a Via Genio, Via del Fossato, Via Ponte, Vico I° Torre, Piazza Mercato per euro 207.012,42,
- * realizzazione di un ascensore collettivo con il rivestimento del muro di contenimento e pareti verdi per

euro 194.112,89;

- che con delibera di C.C. n. 12 del 15/09/03 il Comune ha adottato il P.I. ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/96 e unitamente alla delibera di adozione ha trasmesso:

- la nota del 13/11/03 in cui il Segretario comunale certifica che la delibera di C.C. n. 12 del 15/09/03 con i relativi allegati è stata depositata per 30 giorni consecutivi e non sono pervenute né osservazioni né opposizioni;

- il parere favorevole della ASL BN/1, il parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno con la prescrizione che "in fase di progettazione esecutiva ne venga valutata la compatibilità idrogeologica, in riferimento ai fenomeni di crollo individuati, e previste le eventuali opere di mitigazione del rischio", il parere favorevole del Genio Civile di Benevento di compatibilità ex art. 89 del DPR 380/01, in merito alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel P.I. e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale;

- la delibera di C.C. n. 11 del 14/07/05 di approvazione della verifica di compatibilità delle risultanze geologiche, tecniche e geognostiche degli strumenti urbanistici, a seguito della delibera di G.R. n. 5447 del 7/11/02 di aggiornamento della classificazione sismica dei Comuni della Regione Campania in cui il Comune di Castelvenere è stato riclassificato con categoria 1;

- le dichiarazioni del responsabile del procedimento comunale previste dai commi 5, 6 e 7 dell'articolo 2 della LR n. 3/96 e dagli articoli 13, 14, 15 e 16 della medesima legge unitamente ai certificati di destinazione urbanistica con allegate le norme di attuazione attestanti la destinazione urbanistica degli interventi previsti nel P.I.,

- i progetti definitivi approvati con delibera di Giunta Comunale n. 95 del 27/12/04 degli interventi previsti nell'ambito del P.I. per un importo complessivo di euro 1.066.483,50;

- che il P.I. presentato dal Comune di Castelvenere "non presenta varianti urbanistiche in merito alla zonizzazione del PRG" ma è in variante allo strumento urbanistico generale solo per la parte riguardante la N.T.A. che integra il Regolamento edilizio, introduce le categorie d'intervento secondo le definizioni relative alla L. 457/78 e individua le Unità Minime d'Intervento;

- che la stessa normativa urbanistica, edilizia ed ambientale di attuazione (art. 4 punto C comma 11 della L.3/96), a seguito dell'approvazione del programma, si applicherà a tutti gli interventi consentiti nell'area interessata, sia di iniziativa pubblica che privata;

- che, nell'ambito perimetrato, se pur gli interventi non interessano la totalità dell'edificato e del tessuto stradale, si riscontrano quelle pluralità di funzioni, tipologie e modalità d'intervento diverse, tali da innescare quel processo di riqualificazione e riuso del centro storico attraverso il recupero delle caratteristiche tipologiche e significative del contesto urbano;

- che la precisa individuazione dell'ambito soddisfa le condizioni richieste circa la pluralità di funzioni e la stretta connessione tra gli interventi pubblici e privati e trovano la giusta coerenza nell'articolazione della proposta tesa ad individuare funzioni urbane che rispondono alla capacità riqualificatoria di un ambito che versa in uno stato di rilevante degrado;

- che saranno completate, successivamente all'approvazione del programma, dal Settore EPA, le verifiche riguardanti la rispondenza dei progetti definitivi al D.P.R. 554/99 nonché l'approvazione dei Quadri Tecnici Economici;

- che il Comitato Tecnico Regionale, così come previsto dall'art. 9 comma 1 della L.R. 3/96, ha espresso parere favorevole con prescrizioni nella seduta del 07/12/05 prot. 2005.1029132 del 14/12/05;

- che, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/96, il P.I. non conforme alle previsioni degli strumenti urbanistici generali deve essere approvato con Decreto del Presidente della giunta Regionale su conforme deliberazione della Giunta medesima;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che qui s'intendono integralmente riportati

1. di approvare il P.I. di Castelvenere in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 9 della L.R. 3/96 risultando perseguite le finalità del legislatore;

2. di confermare il finanziamento di euro 1.066.438,50 per la realizzazione degli interventi descritti in premessa e già localizzati con delibera di G.R. n. 2898 del 11/04/2000;

3. di prendere atto delle prescrizioni del Comitato Tecnico Regionale che ha espresso parere favorevole nella seduta del 07/12/05 prot. 2005.1029132 del 14/12/05;

4. le prescrizioni dovranno applicarsi agli interventi del P.I. descritti in premessa in sede di progetto esecutivo, di seguito descritte:

* per l'intervento U.M.pi 1 "recupero edilizio di un immobile in Via Ponte" per la realizzazione di un alloggio pubblico, al fine di migliorare la vivibilità dell'alloggio e il rispetto della normativa in materia di E.R.P. (alloggio min. 45 mq), l'abitazione dovrà svilupparsi anche al piano terra prevedendo il relativo collegamento tra i piani;

* le pensiline di partenza e arrivo, del collegamento verticale previsto tra Via Romanello e Piazza San Barato, dovranno adeguatamente inserirsi nel contesto avendo cura di scegliere materiali idonei;

* il Comune dovrà, successivamente all'approvazione, adeguare il programma integrato alla L.R. 26/2002 atteso che l'ambito d'intervento riguarda il centro storico.

5. per accedere ai contributi finalizzati alla formazione dello studio di prefattibilità-fattibilità del P.I., il Comune di Castelvenere dovrà presentare specifica documentazione al Settore regionale E.P.A. per consentire i successivi adempimenti di competenza regionale relativi alla emissione del provvedimento per il finanziamento del 50% delle spese tecniche di progettazione del P.I.;

6. successivamente il Settore Regionale E.P.A. provvederà ad emettere apposito atto monocratico per la liquidazione delle competenze tecniche suddette;

7. una volta pervenuti alla progettazione esecutiva cantierabile di tutti gli interventi previsti nel programma integrato, il finanziamento per la realizzazione delle opere di cui al contributo regionale avverrà con specifici atti monocratici previa valutazione tecnica del Settore EPA;

8. il finanziamento regionale farà carico sui fondi in giacenza presso la Cassa DD. PP., trasferiti alla Regione Campania con D.M. n. 1828 del 26/07/2000 e sarà erogato all'Amministrazione comunale di Castelvenere secondo le modalità di cui alla convenzione stipulata in data 20/07/01 tra la Regione Campania e la Cassa DD. PP. a presentazione di apposita richiesta di liquidazione corredata dall'attestazione del "responsabile del procedimento" sulle spese sostenute per l'intervento;

9. di inviare il presente provvedimento al Settore regionale EPA per il seguito di competenza e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Di Lello

Il Presidente
Bassolino